

BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO COMUNALI DI PONTASSIEVE

#chicchedarchivio1 [GIOVACCHINO MAGLIONI]

a cura di Filippo Marranci

Nel nostro Archivio Storico Comunale, come in tutti gli archivi, ci sono tante 'chicche' e sapete come si trovano? Be' talvolta in modo casuale e spesso attraverso le ricerche più disparate dei vari utenti.

Dunque come prima 'chicca' vi presentiamo la vita e le opere di Giovacchino Maglioni, nostro illustre concittadino. Il 25 aprile 1905 l'allora Sindaco Adolfo Palagi legge in Consiglio Comunale la biografia di Giovacchino Maglioni, che qui vi proponiamo, in occasione dell'intitolazione al noto musicista della via che ancora oggi collega via Montanelli a via Garibaldi, nel capoluogo.

La scoperta si deve a L. S. di Sarzana che è venuto in visita all'Archivio Storico Comunale di Pontassieve proprio per ricostruire la storia di tutti i musicisti di casa Maglioni.

E qui cogliamo l'occasione per lanciare una ricerca collettiva, in realtà sappiamo dell'esistenza di un piccolo libro sulla vita di Giovacchino Maglioni (più completa del discorso del Sindaco), scritto da Giovanni Battista Prunai (nipote del musicista), che fu letto dallo stesso autore pubblicamente il 13 agosto 1905 al Teatro "Ernesto Rossi" di Pontassieve. In alcuni documenti del nostro archivio se ne parla ma del libro non c'è traccia, qualcuno di voi ne sa qualcosa?

“Giovacchino di Vincenzo Maglioni e di Teresa Sguanci, di antica famiglia del Pontassieve illustrata da numerosi e distinti musicisti, nacque in Pontassieve stesso, il 24 luglio 1808. Fu iniziato nello studio della musica dal padre suo, valente organista, e dalli zii paterni, P. Candido e Antonio, questo ultimo Maestro di Cappella alla Cattedrale di Sarzana. A 12 anni fu mandato a studiare a Sarzana, ove si trattenne lungo tempo e largamente profittando. A 24 anni prese dimora a Firenze e ben presto per la sua perizia come compositore e come pianista, fu chiamato alla Corte Granducale di Toscana col titolo di Maestro di Camera della Corte.

Tenne con molto onore tale ufficio fino al decadere del Governo di Toscana. Con Regio Decreto del 15 Marzo 1880 fu nominato dal Ministro d'Istruzione Pubblica del Regno d'Italia, Direttore della Scuola d'Organo presso il Regio Istituto Musicale di Firenze. Ricoprì tal posto, illustrando la sua Cattedra e l'insegnamento, fino all'Aprile del 1887, allorché, in seguito a sua replicata domanda, motivata dalla grave età, ottenne il riposo.

Nell'anno 1877 istituì in Firenze e precisamente nella Chiesa di S. Barnaba, concessa a tale scopo, i concerti di Musica Religiosa, i quali si protrassero, regolarmente, lunghi e lunghi anni, promuovendo e formando quella rinascita della Classica musica liturgica, che fu l'ideale costante di tutta la sua vita artistica.

Organista e Compositore sacro di larga e meritatissima fama, le sue opere hanno avuta diffusione ed importanza di modelli, non solo in Italia, ma anche all'Estero specialmente in Germania e nel Belgio.

[...] Morì il 29 Dicembre del 1888 e giace per espressa volontà della Vedova, N. D. Eufrosina Ciampolini Maglioni, nella Tomba Gentilizia del Cimitero dell'Antella.

Socio ed accademico onorario di molte e molte Istituzioni artistiche e Scientifiche, Cav. dei SS. Maurizio e Lazzaro, distinto con Medaglia d'Oro alla Esposizione universale di Parigi del 1887 per le sue composizioni, quest'ultime riguardano sopra tutto la Musica Sacra (Messe cantate, oratori) e la Sinfonica (trii, quartetti, quintetti, concerti per orchestra, etc...).

Per il genere profano, oltre numerose rimostranze, da citarsi, di lui, il Manfredo e il Bardo poemi drammatici, il Caino – oratorio biblico, un'opera comica 'Un Viaggio a Parigi' e due operette buffe 'Avanti la prima recita' e 'Li Amori di un Cavaliere Errante' scritte ed eseguite nel Teatrino della sua Villa 'Il Sasso'.

Ma la sua fama è sopra tutto raccomandata a due ben più poderosi lavori: Le istruzioni Teorico – Pratiche per Organo ed i '20 corali' pure per organo, che a quelle fan seguito, e che insieme con le '6 grandi suonate per organo a 2 e a 3 tastiere' fanno della vasta opera complessiva, una vera e propria e Classica Autorità in materia.”

Infirmità speciale

10



COMUNE DI PONTASSIEVE

Provincia di Firenze

Popolazione del Comune ABITANTI N. 13430

Consiglieri in Carica N. 30

Estratto delle Deliberazioni del Consiglio Comunale

Adunanza *Straniera* Convocazione *1^a* Seduta *Pubblica*

L'anno 190 *5* e questo di *27* del mese di *Aprile*
nella Sala Consiliare del Municipio di Pontassieve.

N.° *80*

Convocato il Consiglio Comunale nei modi e termini stabiliti dagli Articoli 119 e 120 del R. D.° 4 Maggio 1898 N. 164 che approva il nuovo testo unico della Legge Comunale e Provinciale, si è riunito nelle persone dei Signori *Ferdaco*

OGGETTO

*Designazione di 18
Crisiachio Maghini
alla Madada di
Congiunzione tra
Via Garibaldi e
Via Montanelli*

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------------|
| <i>1</i> Puccioni Avv. Mario | <i>12</i> Carrai Domenico |
| Campani Cav: Ettore | <i>13</i> Folli Dott. Riccardo |
| + Libri Cav: Guido | <i>14</i> Fonseca Michelangelo |
| <i>2</i> Martini Bernardi Ing. Carlo | <i>15</i> Raveggi Filippo Adriano |
| <i>3</i> Giuntini Cav: Giuseppe | Guadagni March. Guitto |
| <i>4</i> Raspini Dott. Attilio | <i>16</i> Innocenti Ferruccio |
| <i>5</i> Palagi Cav. Dott. Adolfo | Malesci Cesare |
| <i>6</i> Gondi March. Guido | <i>17</i> Bonghi Carlo |
| Sansoni Cav. Dott. Carlo | <i>18</i> Maurri Garibaldo |
| <i>7</i> Casini Augusto | Azzerboni Eugenio |
| <i>8</i> Fiorelli Ettore | Cafaggi Antonio |
| <i>9</i> Baldini Antonio | Grifoni Francesco |
| <i>10</i> Frescobaldi M.se Ferdinando | Misuri Faustino |
| Gigliotti Prof. Carlo | Fibbi Lorenzo (Dimissionario) |
| <i>11</i> Donati Avv. Gustavo | Bugli Angiolo |

coll' assistenza dell'infrascritto Segretario Eletto Sabatelli.

E così il numero di *18* adunati, non essendo intervenuti gli altri consiglieri in carica, sebbene legalmente invitati con avviso scritto, fatto pervenire al rispettivo loro domicilio.

Il Sindaco legge la vita e le opere di
Gioracchino Magliani, che testualmente
si trovano:

Gioracchino & Vincenzo Magliani e di
Reata Giovanni, di antica famiglia
del Pontasiero illustrata da numerosi
e distinti musicisti, nacque in Pontas-
iero stesso, il 24 luglio 1808. Fu inizi-
ato nello studio della musica dal padre
suo, valente organista, e dalle zii pa-
terni, P. Candido e Antonio, quest
ultimo Maestro di Cappella alla catte-
drale di Tarzana. A 12 anni fu man-
dato a studiare a Tarzana, ed vi sta-
se un lungo tempo e largamente profit-
tando. - A 24 anni prese dimora a
Firenze e ben presto fu suo perizia co-
me compositore e come Pianista, fu
chiamato alla Corte Granducale, cioè
Toscano col titolo di Maestro di Camera
della Corte.

Come con molto onore tale uffo,
cio fuo al decadere del Governo di Co-
simo. Con R. D. del 15 Marzo 1860 fu
nominato dal Ministro di Istruzione

Pubblica, del Regno d'Italia, Diretto-
re della Scuola di Organo presso il
R. Istituto Musicale di Firenze.

Priggi tal posto, illustrando la
sua Cattedra e l'insegnamento, fi-
no all'Aprile del 1867, allorchè, in
seguito a due replicate domande,
motivata della grand'età, ottenne
il riposo.

Nell'anno 1870 istituì in Firenze
e precisamente nella Chiesa di Abba-
naba, concessa a tale scopo, i con-
certi di Musica Religiosa, i quali
si facevano regolarmente, e lun-
ghi e lunghi anni, promovendo
e formando quella civiltà della
Classica musica liturgica, che fu
l'ideale costante di tutta la sua
vita artistica.

Organista e Compositore sacro
di larga e meritatissima fama,
le sue opere hanno avuto diffusione
ed importanza di modelli; non
solo in Italia, ma anche all'Estero
specialmente in Germania e nel Belgio.

Onorò la sua lunga vita, come
artista, con la copia e con la ge-
neralità delle creazioni ideali, co-
me uomo, con la gentilezza dei
modi, con la bontà del cuore,
con l'antica e operosa probità.

Mori il 29. Dicembre del 1888.

e giace f. expressa volontà della Te-
dora, S. D. Eufrosina Ciampolini
Magliani, nella Tomba Gentilezza
del cimitero dell'Outella.

Scrisse ed accademici ornato di
molte e molte Istruzioni artistiche
e scientifiche, tra cui: H. Mauri-
zio Charraro, dipinto con Meda-
glia d'oro alla esposizione im-
periale di Parigi del 1887 f. le sue
composizioni, quest'ultimo ri-
guardano sopra tutto la musica
Sacra (Messe cantate, oratori) e
la sinfonia (Cini, quartetti, tri-
tetti, concerti f. orchestra etc).

Per il genere profano, oltre
numerose sinfonie, per da ci-
trarsi di lui, il Manfred e il Barro

pacini drammatici. il Carro - oratorio
biblico - un'opera comica - Mr. Viaggio
Parigi - e due operette buffe - Arvan-
ti la prima recitata e li Amori di
un Caroline Bonante - scritte ed es-
guitate nel teatro della sua villa
"Il Tasso".

Ma la sua fama è sopra tutto
raccomandata da due ben più pre-
ziosi laici: - Le Istruzioni Teoria - Pratica
f. organo ed i 20 corali - pure f.
organo, che a quelle son seguiti,
e che insieme con le 6 grandi prome-
te f. organo a il ca. S. Bastiano - fanno
della vasta opera complessiva, una
vera e propria e classica autorità
in materia.

Dopo ciò

Il Consiglio

Riconosciuti i meriti altissimi come
musicista del Concittadino Piracchini
Magliani che illustrò colle sue ope-
re municipali e colla interminata vita
la terra di Pontassiere che gli diede
i natali.

Delibera

La strada di congiunzione fra la
Garibaldia e tra Montanelli viene
denominata tra Cioracchio Magliani
con voti pari palesemente & alzata
e sedute

Amministrato

firmato all'originale

Il Presidente	Il Puccini
Il Cons. Anziani	Il Martini
Il Segretario	Il Sabatelli

Per copia conforme

Pontassieve li 29. Aprile 1905

Il Sindaco  Il Segretario
Sabatelli

La presente deliberazione è stata pub-
blicata all'atto formale nel giorno 8
mese di aprile e contro non sono
stati avanzati reclami.

Pontassieve li 29 Aprile 1905

 Il Segretario
Sabatelli

Pontassieve

nr 2638

Visto

Lucio e G. G. G. 1905



Il Prefetto
Berti